



COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA
C.P. 273 – 60100 ANCONA

- Alle Società interessate
- Alle Strutture Federali
Loro Sedi

Oggetto: **CAMPIONATO NAZIONALE CATEGORIA UNDER 16 MASCHILE E FEMMINILE 2007/2008.
FASE PROVINCIALE.**

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed il Comitato Provinciale Ancona organizza, tramite la Commissione Organizzativa Gare Provinciale, il Campionato di cui all'oggetto, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia, con le seguenti modalità:

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETÀ

Possono prendere parte al Campionato tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno agonistico 2007/2008.

Le società (appartenenti a tutte le serie) che partecipano con una o più squadre al Campionato Under 16 devono inviare la loro iscrizione con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione e i contributi gara;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase provinciale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;
- una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;
- nei campionati a più gironi le squadre dello stesso sodalizio devono essere inserite in gironi diversi nella fase eliminatoria;
- le diverse squadre di un sodalizio, in caso di qualificazione, possono prendere parte a tutte le fasi provinciali fino alla finale.

Per la stagione 2007/2008 i Campionati di categoria hanno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 14
UNDER 16
UNDER 18

JUNIOR LEAGUE (U20 - e riservato alle sole società A1/M e non più aperto ad altre società a libera iscrizione)

FEMMINILE

UNDER 14
UNDER 16
UNDER 18

2) OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Serie A1-A2: vedere norme e regolamenti per i campionati di categoria 2007/08.

Serie B1-B2: Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 18, UNDER 16 e UNDER 14.

Tale obbligo **non può essere assolto** tramite convenzione con altra società.

In caso di mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, è prevista la multa di €. 1.000,00, che sarà sanzionata dal Giudice Unico Provinciale e dovrà essere versata al Comitato Provinciale.

Serie C – D: Per la corrente stagione agonistica il Consiglio Regionale ha stabilito per le società che disputano i campionati regionali l'obbligo di partecipazione a **due Campionati di Categoria** a scelta tra Under 18, Under 16, Under 14 e Under 13.

La mancata partecipazione, anche ad un solo campionato, comporta la multa di €. 500,00.

Serie 1° - 2° Divisione: Non vi è obbligo di partecipazione ai campionati di categoria.

Per le Società che disputano più campionati di diverse serie, nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore a cui partecipano.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione ai campionati di categoria, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

3) LIMITE DI ETÀ - VINCOLO DEGLI ATLETI/E - IDONEITÀ MEDICO SPORTIVA

Al Campionato Under 16 possono partecipare gli atleti/e nati/e negli anni **1992/93/94/95/96**.

Si richiama l'attenzione delle società sulle norme del vincolo a tempo determinato come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento.

Per gli atleti che partecipano al campionato Under 16 è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

4) DURATA DEGLI INCONTRI E CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase, compresa quella finale.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio di classifica.

5) MODALITÀ DI VERSAMENTO CONTRIBUTI GARA

Per ciascun incontro disputato sia in casa che fuori, ciascun sodalizio dovrà versare una tassa gara fissata in € 14,00.

Le Società dovranno provare al primo arbitro l'avvenuto pagamento della tassa e qualora non si provveda ad espletare tale compito prima dell'inizio della partita il direttore di gara non potrà far disputare l'incontro.

Il versamento delle tasse gara dovrà essere effettuato esclusivamente sul **conto corrente postale n. 15993603 intestato a FIPAV Comitato Provinciale Ancona Casella Postale 273 - 60100 Ancona** secondo le seguenti modalità:

- primo versamento, da effettuarsi prima dell'inizio del campionato, per le gare da disputare fino al **31.12.2007**;
- secondo versamento, da effettuarsi nei primi giorni di gennaio, per le gare dal **01.01.2008** al termine del campionato;
- terzo versamento per eventuali play off o fasi successive.

6) MODALITÀ DI VERSAMENTO TASSA RECLAMO (art. 67 Reg. Giurisdizionale)

È abolito il versamento della tassa nelle mani dell'arbitro.

- ⇒ Il reclamo può essere preannunciato esclusivamente dal capitano in campo della squadra al primo arbitro, verbalmente, al verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione e deve essere motivato. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio sul referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione, il reclamo è inammissibile;
- ⇒ Sempre a pena di inammissibilità, entro 15 minuti dal termine della gara, il reclamo deve essere confermato per iscritto dal capitano o dal dirigente accompagnatore al primo arbitro;
- ⇒ Il reclamo è inammissibile se la squadra non ha portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco;
- ⇒ Il reclamo infine, si propone con lettera raccomandata da inviarsi, a pena di inammissibilità, entro le ventiquattro ore successive alla gara, in duplice copia, di cui una al competente Giudice Unico, allegando la ricevuta del versamento della prevista tassa-reclamo, (€ 50,00=) e l'altra al sodalizio avversario;
- ⇒ **Il direttore di gara non potrà accettare qualsiasi tipo di versamento** di somme sia in denaro sia in assegni, in quanto è abolito il versamento della tassa reclamo nelle mani del 1° arbitro;

Si ricorda che il direttore di gara non è tenuto a comunicare ai sodalizi le modalità di presentazione dei ricorsi né a conoscere l'importo della tassa reclamo.

Per i reclami riguardanti il GUP, si ricorda che la società proponente il reclamo deve versare la prescritta tassa sul bollettino ccp 15993603 intestato alla Fipav Comitato Provinciale Ancona casella postale 273 – 60100 Ancona e deve allegare la relativa attestazione in originale, a pena di inammissibilità, alla raccomandata che la stessa società deve inviare al GUP entro le ventiquattro ore del giorno feriale immediatamente successivo. Nella stessa missiva si dovrà allegare anche la prova dell'avvenuta spedizione anche all'altro sodalizio.

Si ricordano gli importi da versare:

- reclamo al Giudice Unico Provinciale € 50,00
- reclamo al Giudice Unico Regionale € 80,00
- reclamo al Giudice Unico Federale € 150,00

7) MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE MULTE

Si applica l'art. 58 del Regolamento Giurisdizionale. Si precisa che è stata reintrodotta la riscossione coattiva per le società che non provvedono a versare eventuali multe e contributi nei termini previsti dai vigenti regolamenti.

8) ELENCO PARTECIPANTI ALLA GARA

Sono aboliti tutti i tesserini individuali, atleti, medici, dirigenti, allenatori e fisioterapisti. Per i tecnici (tutti, fisioterapisti compresi) viene stampato dal Comitato di appartenenza un "certificato di tesseramento" all'atto del rinnovo dello stesso presentando la ricevuta di versamento.

Le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento, che deve essere redatto direttamente dal **Tesseramento on-line – Sezione "Elenco Atleti Partecipanti"**.

Il tesseramento on-line consente di **inserire nel modulo Camp 3 più di dodici atleti**, in modo da permettere a chi ha una rosa di giocatori più ampia, di averli tutti; ovviamente, **prima di consegnare l'elenco dovranno essere cancellati quelli in più, che non possono essere trascritti a referto**.

******Le società che non presenteranno il modulo CAMP 3 redatto on-line incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico per ogni gara.******

Regolamento Gare Art.21:

- a. L'elenco dei componenti le squadre, completato con l'indicazione per ciascun giocatore, del numero riportato sulla sua maglia e sottoscritto dal capitano deve essere consegnato all'arbitro, dal capitano – **almeno trenta minuti** prima dell'inizio dell'incontro per essere trascritto sul referto di gara;
- b. I giocatori non compresi nell'elenco non possono prendere parte alla gara;
- c. Nelle fasi a concentrazione, l'elenco dei dodici atleti è valido per l'intera durata della manifestazione.

Per i tesserati che compaiono sull'Elenco **CAMP 3** tramite il tesseramento on-line non deve essere presentato alcun altro documento a parte, il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti, oppure una autocertificazione. Infatti la stampa di tale modello certifica il tesseramento di quanti vi compaiono.

In particolare, per gli allenatori attesta che la società ha effettuato il tesseramento societario (che può fare solo se il tecnico è tesserato) senza necessità quindi, di presentare il modello P e la relativa ricevuta. Inoltre compare anche il grado del tecnico così da consentire all'arbitro di verificare che la qualifica sia giusta per il campionato, senza necessità, per l'allenatore ripresentare il certificato e il versamento del tesseramento.

Nel caso si abbia la necessità di modificare un CAMP £ già stampato, per eventuali problemi sorti all'ultimo momento, si potranno apportare correzioni a mano, scrivendo in stampatello. In questo caso i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale sono i seguenti:

- Atleti – modello **ATL 2**
- Dirigente Accompagnatore – Medico – Dirigente Addetto agli Arbitri – Modello **DIR 1** (che elenca tutti i dirigenti tesserati per la società)
- Allenatori: è stato abolito il tesserino personale – e pertanto dovrà presentare il **certificato di avvenuto tesseramento** rilasciato dal Comitato Provinciale di appartenenza al momento del rinnovo del tesseramento; il modulo P di tesseramento societario e la ricevuta di versamento riportante sul retro nome e matricola del tecnico
- Fisioterapista - è stato abolito il tesserino personale – e pertanto dovrà presentare il **certificato di avvenuto tesseramento** rilasciato dal Comitato Provinciale di appartenenza al momento del rinnovo del tesseramento, oppure copia del modulo N per Fisioterapisti di primo tesseramento.

9) DECORRENZA PROVVEDIMENTI GIUDICE UNICO PROVINCIALE

Il Giudice Unico Provinciale provvede all'omologa delle gare e all'adozione dei provvedimenti disciplinari relativi, di norma, ogni mercoledì successivo alla giornata fissata in calendario. Il Comunicato Ufficiale viene pertanto Affisso all'Albo, di norma, il giovedì.

Pertanto per assumere informazioni sui provvedimenti disciplinari si può telefonare dopo la riunione oppure il giorno successivo dopo le ore 18.00.

Gli effetti delle decisioni decorrono dal giorno successivo a quello della loro affissione all'Albo dell'Organo che le emette (art. 27 R. Giur.).

Il dispositivo delle sentenze sarà comunicato agli interessati con telegramma o altro mezzo idoneo (art. 26 R. Giur. 2° cap.) e verrà data notizia mediante comunicato stampa. Si fa presente che sarà spedito il telegramma o il fax solamente in caso di squalifiche ad atleti, allenatori e dirigenti, gare a porte chiuse, aperture di procedimenti disciplinari e relative decisioni, sospensioni di omologa. In ogni caso si precisa che le decisioni di merito hanno comunque piena efficacia con le relative conseguenze e che la mancata ricezione del telegramma o del fax non costituisce motivo di mancata applicazione delle sentenze. Pertanto è dovere delle Società adoperarsi per conoscere se sono stati adottati provvedimenti nei loro confronti.

10) ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO

Tale norma non viene applicata in nessuno dei campionati regionali, provinciali e di categoria. È opportuno comunque che i sodalizi provvedano a garantire il servizio minimo essenziale.

11) INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento.

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra. **Si ricorda che il "LIBERO" non può essere utilizzato nel campionato Under 16 maschile.**

Il numero anteriore è obbligatorio ma non necessariamente posizionato al centro della maglia.

Le maglie dei giocatori devono essere numerate dall'1 al 18. È autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, provinciali dall'1 al 99.

Per le altre disposizioni vale quanto previsto dalla regola 5 R.d.G.

12) UTILIZZAZIONE DEI TRE PALLONI

Tale norma non viene applicata in alcuno dei campionati regionali, provinciali e di categoria.

13) PALLONI DI GARA (R.d.G. e casistica Cap. I Reg. 3 artt. 3.1 e 3.2)

Si applica l'art. 31 del Regolamento Gare.

Tutti gli incontri ufficiali si devono disputare esclusivamente con palloni colorati delle sole marche Mikasa e Molten, in quanto iscritte all'Albo fornitori della FIPAV; di queste marche si possono utilizzare tutti i modelli regolarmente omologati dalla FIVB.

Inoltre, si precisa che secondo quanto dettato dall'art. 31 del Regolamento Gare, per pallone regolamentare si intende il pallone che l'ufficiale di gara giudichi rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalle Regole di Gioco – Sezione 1 – Regola 3.1 e pertanto le Società che utilizzeranno palloni regolamentari (omologati FIVB) ma di marche diverse da quelle previste, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico.

14) SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO E DOVERI DI OSPITALITÀ

Artt. 16, 17, 18 del Regolamento Gare.

Secondo le norme previste dalle leggi in vigore, gli affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine nei campi di gioco, della tutela degli ufficiali di gara, dei dirigenti federali e delle squadre ospitate prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza, nonché del comportamento dei propri sostenitori.

Le società pertanto, non sono più tenute ad esibire la Richiesta di Forza Pubblica agli arbitri prima della gara, né questi ultimi devono richiederla.

Gli affiliati hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate.

Hanno diritto al libero ingresso i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori.

Nelle gare che, per effetto del relativo provvedimento disciplinare, si disputano a porte chiuse è consentito l'accesso al campo di gioco di tutti i tesserati iscritti al referto, gli arbitri e segnapunti, il dirigente addetto all'arbitro, i custode o l'addetto dell'impianto, gli addetti all'asciugatura ove previsti, i raccattapalle ove previsti, l'addetto al tabellone ove previsto.

L'affiliato ospitante dovrà tenere in efficienza lo spogliatoio per gli arbitri e per la squadra ospitata e dovrà provvedere alla dovuta assistenza in caso di incidenti e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

15) OMOLOGAZIONI CAMPO

È obbligatorio presentare il verbale di omologa del campo prima dell'inizio della gara al primo arbitro (art. 14 R. Gare 5° cap. e 12° cap.). In mancanza di tale verbale il direttore di gara è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo prima e durante l'incontro (art. 14 R. Gare 9°, 12° e 13° cap.).

Gli arbitri sono tenuti al controllo per accertare eventuali variazioni al campo rispetto all'omologa, con particolare attenzione al rapporto zona di rispetto/spettatori (art. 14 R. Gare 13° cap.).

Si ricorda alle società che i campi di gara dovranno essere obbligatoriamente in regola con i requisiti e le misure previste dalle Regole di gioco (compresa la zona di rispetto transennata in cui non dovrà essere ammesso il pubblico) sia per il terreno di gioco che per le attrezzature. **Le società dovranno inoltre mettere a disposizione del direttore di gara idoneo spogliatoio fornito di chiave, sedie, tavolino e quanto altro sia necessario all'espletamento delle formalità iniziali e finali.**

Il contributo di € 52,00 relativo ai diritti di segreteria per l'omologazione dei campi di gara, dove si disputano **solo** gare dei campionati provinciali, **deve essere versato al Comitato Provinciale** che provvede anche all'omologa ed alla ristampa annuale dei verbali. **I Comitati Provinciali possono rilasciare omologhe per i soli campionati provinciali.** L'omologazione effettuata dal C.R. è valida anche per i campionati provinciali e sono ovviamente valide le omologhe effettuate dalla Commissione Nazionale Impianti o dalle Leghe Nazionali.

LE SOCIETÀ DOVRANNO INVIARE IL VERBALE DI OMOLOGA DELLA SCORSA STAGIONE, CORREDATO DEL BOLLETTINO DI VERSAMENTO PER LA STAG. AG. 2007/08, SEGNALANDO EVENTUALI VARIAZIONI; IL C.P. PROVVEDERÀ AD EMETTERE IL NUOVO VERBALE E A SPEDIRLO AI SODALIZI.

Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa (art. 14 R. Gare 14° cap.).

16) ATLETI

Si prega di fare riferimento alle norme comunicate con l'indizione dei campionati di Serie.

IL LIBERO NON PUO' ESSERE UTILIZZATO NEI CAMPIONATI UNDER 14 M/F E UNDER 16 MASCHILE.
--

17) TESSERAMENTO ATLETI

Si prega di fare riferimento alle norme comunicate con l'indizione dei campionati di Serie.

18) TRASFERIMENTO A TEMPO DETERMINATO (PRESTITO) PER UN CAMPIONATO

Per i soli atleti delle categorie giovanili nati negli anni 1988/89 (solo maschi e solo per le società di serie A1)) e 1990-91-92-93-94 è possibile partecipare con una società al campionato di serie e con un'altra a quello di categoria.

In base a questo istituto un atleta delle suddette categorie, in rispetto delle fasce di età degli stessi campionati, potrà:

- ◇ giocare con la società di prestito un solo campionato di categoria e con la propria società un campionato di serie e gli eventuali ALTRI campionati di categoria;
- ◇ giocare con la società di prestito un solo campionato di serie, purché di livello regionale o nazionale e con la propria società i campionati di categoria; il Consiglio Regionale ha deliberato che tale normativa sia estesa anche a livello provinciale.

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, **nei termini fissati per i trasferimenti**, utilizzando il modulo L1, e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del campionato di prestito.

LIMITAZIONI:

- ◊ L'eventuale concomitanza di gare non è motivo di spostamento delle stesse;
- ◊ Alla fine del campionato a cui ha partecipato il prestito cessa automaticamente. Gli atleti che hanno beneficiato del prestito non possono ricorrere all'istituto della giusta causa per trasferirsi alla società di prestito.
- ◊ Il prestito si deve intendere per un solo campionato, per cui se un atleta viene prestato ad altra società per partecipare con questa ad un campionato categoria, non potrà partecipare con la stessa a nessun altro campionato di categoria o di serie; così come se il trasferimento avviene per un campionato di serie l'atleta non può partecipare anche ad un campionato di categoria.
- ◊ Una società può concedere il prestito per il campionato anche ad atleti tesserati per la prima volta a titolo definitivo;
- ◊ Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione e **con il limite di 3 atleti ricevuti in prestito per un determinato campionato**;
- ◊ Per quanto non previsto dalla presente normativa, si applicano le norme previste dal R.A.T.

La società di provenienza deve rilasciare alla società di prestito copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva agonistica.

19) RICONOSCIMENTO TESSERATI SUL CAMPO DI GARA

L'atleta deve esibire all'arbitro in originale un documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una **autocertificazione**.

DOCUMENTI

I documenti possono essere con validità scaduta, ma muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

Sono validi i documenti di identità, anche se scaduti: carta d'identità, passaporto, porto d'armi, tessere rilasciate dal Ministero dell'Interno, e/o altri (avvocati, giornalisti); non consentite tessere postali, ferroviarie, di associazioni, sindacali, abbonamenti vari a bus o tram. Non sono valide, tutte quelle tessere in cui non vi sia un collegamento irreversibile tra la fotografia stessa e la dichiarazione contenuto su supporto cartaceo o plastificato.

Per **collegamento irreversibile** si intende:

- a. l'apposizione di un timbro sulla fotografia da parte dell'ente che emette il documento
- b. la firma del funzionario che lo redige, posta in parte sulla fotografia e in parte sul supporto cartaceo o plastificato;
- c. la pellicola adesiva che fissa la fotografia al supporto, in modo che non sia possibile sostituire la fotografia stessa, senza far residuare danni visibili al documento che rivelano la contraffazione.

Sulla base dell'art. 34 del DPR 445/2000 si ricorda che è possibile richiedere la "legalizzazione di fotografie". Si riporta, per comodità, il testo dell'articolo:

...1. Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le prescritte fotografie presentate personalmente dall'interessato. Su richiesta di quest'ultimo le fotografie possono essere, altresì, legalizzate dal dipendente incaricato dal Sindaco.

2. La legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo."

Dal punto di vista pratico la legalizzazione si effettua applicando la foto su di uno stampato (in genere fornito dall'amministrazione), legandola a questo con il timbro a secco apposto dall'amministrazione, e apponendo la dicitura "foto di" completata con i dati del soggetto: cognome e nome, luogo e data di nascita, indicazione della modalità di riconoscimento dell'interessato; infine cognome, nome e qualifica del pubblico ufficiale che esegue la legalizzazione e la sua firma.

Tale possibilità è consigliata soprattutto per gli atleti giovani per i quali non è ancora previsto il rilascio del documento di identità utilizzandolo così per tutta la stagione sportiva.

AUTOCERTIFICAZIONE

In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice sul quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara all'organo proposto all'omologa.

RICONOSCIMENTO DIRETTO

E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per gli altri partecipanti alle gare (allenatori e dirigenti).

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

20) TESSERAMENTO - VINCOLO - INCOMPATIBILITÀ PER GLI ALLENATORI

Fare riferimento alle norme comunicate con l'indizione dei campionati di Serie.

21) OBBLIGATORietà DELLA PRESENZA DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

Nei campionati regionali e provinciali le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto di almeno un allenatore.

Se la società non è in regola con il pagamento del tesseramento societario dell'allenatore, l'arbitro segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dell'allenatore.

22) DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO E SEGNAPUNTI FEDERALE

Fare riferimento alle norme comunicate con l'indizione dei campionati di Serie.

Per i campionati di categoria l'età minima per i segnapunti federali è 14 anni.

23) REFERTO DI GARA

Art. 37 Regolamento Gare.

Si dovrà utilizzare il referto di gara aggiornato con il nuovo sistema di gioco (Rally Point System) e con i quadri per il controllo dei movimenti del Libero per ogni set.

24) SPOSTAMENTI DI DATA, ORARIO E CAMPO DI GIOCO

La C.O.G.P. si riserva di concederli solo per i casi assolutamente eccezionali e per cause di forza maggiore.

Le richieste dovranno comunque essere documentate e presentate nei termini e modi previsti dal Regolamento Gare art. 15, 25 e 26. Si ricorda che non è sufficiente l'accordo tra le società per rendere esecutivo uno spostamento; la C.O.G.P. potrà infatti non concederlo ove non ravvisasse gli estremi oppure lo ritenesse dannoso al regolare svolgimento del campionato.

Non saranno accettate richieste per via telefonica e quelle pervenute senza i contributi previsti.

Si precisa che il termine relativo ai cinque giorni precedenti la data di effettuazione della gara si riferisce non alla data di spedizione della richiesta ma a quella di ricevimento da parte della C.O.G.P. Inoltre si ricorda che per documentazione si dovrà intendere non già la generica indicazione di "indisponibilità del campo" o altre motivazioni del genere, ma una probante certificazione dei motivi determinanti la richiesta di spostamento.

La C.O.G.P. non prenderà in considerazione richieste prive della **regolare documentazione**, del **previsto contributo** e dell'**accordo scritto dell'altra società**. Per cui si **obbliga** che la corrispondenza inoltrata alla C.O.G.P. per spostamenti di qualsiasi genere venga spedita per conoscenza al **Sodalizio cointeressato**. Successivamente e sempre prima dei **cinque giorni previsti** il sodalizio cointeressato **dovrà confermare o meno tale richiesta**, scrivendo alla C.O.G.P. e sempre per conoscenza all'altra società. Per le sole richieste di cambio di campo, fermo restando il giorno e l'orario, non è necessario l'accordo dell'altro sodalizio

Non saranno accettate richieste di inversione di campo e le gare dovranno essere anticipate; IN OGNI CASO NON SARANNO CONCESSI POSTICIPI DELLE GARE NELLE ULTIME DUE GIORNATE DI CAMPIONATO.

Si precisa che potranno essere concessi spostamenti d'ufficio, **purché ci sia effettiva concomitanza di giorno**, nei seguenti casi: campo occupato per elezioni politico-amministrative o referendarie, Piano Altezza, convocazioni di atleti in Squadre Nazionali, finali giovanili.

La C.O.P.G. potrà valutare eventuali richieste al di fuori dei termini sopra stabiliti per cause di estrema forza maggiore (resta l'obbligo dell'accordo del sodalizio cointeressato);

Si invitano le società interessate a comunicare eventuali problematiche prima della stesura dei calendari onde evitare a questa Commissione l'applicazione delle tasse previste per gli spostamenti.

25) ORARIO DI GIOCO

Nei campionati regionali e provinciali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

26) RITIRO DAL CAMPIONATO

Fermo restando l'art. 10 del Regolamento Gare, si applica l'art. 12 dello stesso regolamento.

PERTANTO

Un sodalizio che rinuncia al campionato dopo essersi iscritto, e comunque prima dell'inizio dello stesso, incorre nelle seguenti sanzioni:

- perdita della tassa di iscrizione e diritti di segreteria;
- multa di € 100,00.
- erogazione di eventuali provvedimenti disciplinari secondo i vigenti regolamenti.

Un sodalizio che si ritira o viene escluso per aver rinunciato a due gare entro la fine del girone di ritorno incorre nelle seguenti sanzioni:

- perdita della tassa di iscrizione e diritti di segreteria;
- multa di € 200,00.
- erogazione di eventuali provvedimenti disciplinari secondo i vigenti regolamenti.

27) RINUNCE A GARE DI CAMPIONATO

Si applica l'art. 13 del Regolamento Gare.

PERTANTO

Nel caso di rinunce a gare di campionato, oltre alla perdita della partita e ai tre punti di penalizzazione, come previsto dai regolamenti, vengono sanzionate le seguenti multe:

non preannunciata € 60,00

preannunciata € 30,00

In caso di seconda rinuncia che prevede l'esclusione dal campionato, viene comunque sanzionata una multa oltre a quella prevista per l'esclusione.

28) FORMULA E PERIODO DI SVOLGIMENTO:

- o **under 16 maschile:** oltre alla fase provinciale verrà riproposto, a cura del C. R. Marche, il Girone di Eccellenza Regionale riservato ad un massimo di 8 squadre che accederanno tutte alla finale; a queste si aggiungeranno le squadre campioni provinciali di ogni Comitato. Nel caso la squadra campione provinciale appartenga ad una società che partecipa all'Eccellenza, il diritto di ammissione alla finale passerà alla seconda classificata.

L'inizio della fase provinciale **maschile/femminile** è previsto entro la **seconda metà del mese di ottobre '07** con sviluppo di gironi all'italiana (gare di andata e ritorno) e con finale provinciale da disputarsi **entro fine febbraio 2008**.

L'intera fase provinciale si svolgerà parallelamente alla fase provinciale del campionato Under 18.

29) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,35 per la categoria Under 16/M. e mt. 2,24 per l'Under 16/F.

30) GIORNI ED ORARI DI GIOCO

Gli incontri si disputeranno in turni infrasettimanali, con inizio delle gare non prima delle ore 18.30 e non oltre le ore 21.00 (salvo accordi scritti tra i sodalizi). La concomitanza di gare di campionati di categoria e gare di campionati maggiori non costituisce motivo di rinvii.

31) RECUPERI O RIPETIZIONI DELLE GARE

Alle Società è fatto **obbligo** di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in **giorni infrasettimanali**; a tal fine, ciascun sodalizio dovrà indicare nel modulo d'iscrizione il giorno in cui il proprio campo sarà disponibile. In caso di omessa indicazione le gare in parola verranno fissate d'autorità dalla COGP nel giorno infrasettimanale (indicato nel modulo d'iscrizione dal Sodalizio ospitante) immediatamente successivo alla data di affissione del provvedimento con cui viene deliberato il recupero della gara. La presentazione o la pendenza di un qualsiasi mezzo di gravame avverso la decisione suddetta non ha effetto sospensivo. Su accordo dei sodalizi, salva l'autorizzazione della COGP, **la data potrà essere unicamente anticipata**. Ogni richiesta dovrà pervenire alla COGP come da normativa.

32) CONTRIBUTI PER ISCRIZIONE - GARE - DIRITTI DI SEGRETERIA

I contributi da versare per il campionato Under 16 M/F sono nella misura seguente:

Iscrizione	€.	16,00
Diritti di Segreteria	€.	20,00
Tasse gara	€.	14,00
Tassa per spostamenti	€.	15,00

Tali somme dovranno essere **esclusivamente versate** sul conto corrente postale n. 15993603 intestato a FIPAV Comitato Provinciale Ancona - Casella Postale 273 Ancona.

Il versamento dei previsti contributi di iscrizione e diritti di segreteria dovrà essere documentato mediante ricevuta da allegarsi al modulo d'iscrizione al Campionato.

33) PRESENTAZIONE DEI MODULI D'ISCRIZIONE

I MODULI D'ISCRIZIONE E LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI **D'ISCRIZIONE E DIRITTI DI SEGRETERIA DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL GIORNO 05.09.2006**; trascorso tale termine le Società avranno a disposizione, per formalizzare l'iscrizione, ulteriori cinque giorni versando una penale pari al 50% della tassa d'iscrizione. Per l'iscrizione **non** farà fede il timbro postale.

34) ESTRATTO CONTO STAGIONE 2006/07

Le società che hanno pendenze non pagate per la stagione 2006/07 dovranno saldare quanto dovuto con versamento sul corrente postale n. 15993603 intestato a FIPAV Comitato Provinciale Ancona Casella Postale 273 - 60100 Ancona - allegando copia della ricevuta al modulo di iscrizione pena la non accettazione dell'iscrizione al campionato con conseguente esclusione dallo stesso. Si fa presente che le società morose saranno comunicate anche all'organo regionale con conseguente blocco delle iscrizioni dei relativi campionati regionali.

35) AFFILIAZIONI

Si rimanda alla Guida Pratica per la stagione 2007/2008 che è consultabile sul sito www.federvolley.it.

36) ALLEGATI

In allegato al presente comunicato si inviano:

- modulo d'iscrizione al campionato
- bollettini di versamento
- informativa privacy

Ancona, 29 luglio 2007

COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE PROVINCIALI
Il Commissario Titolare
M.Cristina Antonucci